

Data: 08.10.2022 Pag.: 27
 Size: 330 cm2 AVE: € 4620.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Gesam torna in Sardegna Sfida nella tana di Sassari

Stasera, alle 20.30, le biancorosse affrontano la terza giornata senza Agnew Parmesani inserita al suo posto come ala piccola nel quintetto di partenza

BASKET FEMMINILE - «A1»

Senza soverchie novità, ma con grande preoccupazione sulle condizioni di Jaylyn Agnew, Gesam Gas & Luce vola ancora una volta in Sardegna, dove, stasera - palla a due ore 20.30 al Pala-serradimigni -, la attende la Dinamo Sassari per la terza giornata della regular season.

Mossa la classifica con la vittoria di mercoledì contro Crema, Le Mura dovrà fare di necessità virtù per ovviare alla situazione di emergenza, affrontando una squadra ben accreditata in questa stagione. Agnew, dunque, non ci sarà, ma non c'erano grossi dubbi già mercoledì sera nel vederla uscire a braccia dal «Palatagliate» e toccherà a Francesca Parmesani (**foto**) il ruolo di ala piccola nello starting five di coach Luca Andreoli. Parmesani che, dopo un precampionato brillante, ha iniziato la stagione decisamente in ombra, con numeri che non le appartengono. Per lei solo due punti nelle prime due gare, con un utilizzo totale di appena 18', un deficitario 1/5 al tiro totale, 3 rimbalzi ed un saldo di -4 tra palle recu-

perate e perse. Sappiamo tutti che può fare di più e questa è la volta buona per ricominciare.

La mancanza di Agnew, in campo 26' all'esordio con Campobasso, costringe Andreoli a rivedere le rotazioni che, giocoforza, devono prevedere un maggior utilizzo di una panchina che, contro Crema, ha fatto ve-

IL PROBLEMA

L'assenza di peso costringerà Andreoli a rivedere le rotazioni Avversarie insidiose e da non sottovalutare

dere un miglioramento esponenziale rispetto alla brutta prestazione della prima giornata. L'avversario non è, certo, dei più semplici, perché Sassari, dopo essere entrata in punta di piedi nella massima serie del basket femminile nella stagione 2020/'21 ed averci vivacchiato per due stagioni, ora punta ad obiettivi decisamente più ambiziosi, figli di una squadra costruita con un buon budget, nella quale, rispetto alla scorsa stagione, sono rimaste le sole Arioli e Mazza.

Insieme a Bologna, Brescia e Venezia è una delle società rappresentate ai massimi livelli del basket nazionale, sia nel maschile che nel femminile e qualcuno già sussurra che, con l'avvento del professionismo in rosa, il futuro sarà tutto per questo tipo di società. Debora Carangelo, una vita a Venezia, è la play e la vera leader del gruppo; mentre la polacca Makurat e l'americana Thomas sono le altre esterne.

Sotto le plance la svedese Gustavsson e l'altra USA Holmes a completare una squadra molto interna e forte fisicamente, che ha in Mazza il cambio della play; Ciavarella una guardia che entra e fa male e Toffolo a cambiare le lunghe. Mercoledì scorso Sassari ha rinviato la gara con San Giovanni Valdarno (speriamo che la Fip gestisca meglio dell'anno scorso il calendario internazionale), perché impegnata in Belgio contro Kortijk per il «qualification round» alla Euro Cup. Netta vittoria per 96-51 e gara di ritorno che è solo una formalità per accedere alla fase a gironi.

Antonio Piscitelli
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 08.10.2022 Pag.: 27
Size: 330 cm2 AVE: € 4620.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile